



comune di trieste  
piazza Unità d'Italia 4  
34121 Trieste  
tel 040 6751  
[www.comune.trieste.it](http://www.comune.trieste.it)  
partita iva 00210240321

VERBALE DI CO – PROGETTAZIONE DA PARTE DI ENTI DEL TERZO SETTORE FINALIZZATA ALLA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DI ACCOGLIENZA RIVOLTO ALLE PERSONE SENZA DIMORA E IN SITUAZIONE DI GRAVE MARGINALITA' PER IL PERIODO 01.01.2026 - 31.12.2027 (CUP F99G25000340004 – CIG B8CB3C3442). INCONTRO DI DATA 05.12.2025.

L'anno duemilaventicinque, il giorno 05 dicembre, alle ore 09:00 presso la sala "F. Cappuccio" del Dipartimento Servizi e Politiche Sociali in via Mazzini 25, Trieste, si è riunito il Tavolo di co – progettazione da parte di Enti del Terzo settore, finalizzato alla definizione e realizzazione del sistema integrato di accoglienza rivolto alle persona senza dimora e in situazione di grave marginalità per il periodo 01.01.2026 - 31.12.2027, allo scopo di esaminare ed approfondire le modalità di intervento e la spesa prevista fino alla definizione di un progetto unitario.

Al Tavolo partecipano, per il Comune di Trieste – Servizio Sociale Comunale:

- Stefano Chicco, Direttore del Servizio Sociale Comunale;
- Chiara Calabria, Responsabile di Posizione Organizzativa Casa Accoglienza
- Chiara Candura, funzionario direttivo - assistente sociale;
- Enrica Cappuccio, funzionario specialista amministrativo- contabile;
- Maria Claudia Marino, istruttore amministrativo/contabile;
- Anna Valentino, funzionario direttivo - assistente sociale.

I rappresentanti del costituendo ATS composto da Fondazione Diocesana Caritas Trieste Onlus, Comunità di San Martino al Campo, Lybra Cooperativa Sociale ONLUS , Fondazione International Rescue Committee Italia ETS, La Quercia Società Cooperativa Sociale partecipano:

- Padre Giovanni La Manna, Legale rappresentante di Fondazione Diocesana Caritas Trieste Onlus;
- Marco Aliotta, Fondazione Diocesana Caritas Trieste Onlus;
- Katarina Modic, Fondazione Diocesana Caritas Trieste Onlus;
- Andrea Alverà, Fondazione Diocesana Caritas Trieste Onlus;
- Francesca Vucas, Comunità San Martino al Campo;
- Diana Porreca, Comunità San Martino al Campo;
- Enrico Degenhardt , La Quercia Società Cooperativa Sociale;
- Roberta Milocco, Lybra Cooperativa Sociale ONLUS;
- Gianpaolo Camber, Lybra Cooperativa Sociale ONLUS;
- Alessandro Papes, Fondazione International Rescue Committee Italia ETS.

Il direttore Stefano Chicco, dichiara aperti i lavori del Tavolo. Come primo punto viene approfondita la modalità di gestione delle dimissioni protette, non completamente definita nel precedente incontro.

Nel dettaglio l'ATS ribadisce l'opportunità di utilizzare a tal fine il secondo piano di "Casa Capon" asserendo che, a fini logistici, il Teresiano, proposto dall'Amministrazione, non sarebbe la struttura ottimale, in quanto i fruitori hanno bisogno di assistenza potenziata.

L'Amministrazione solleva delle perplessità in merito alla presunta maggior idoneità di "Casa Capon" per tale destinazione d'uso, ribadendo come nel medesimo stabile debbano convivere una pluralità di interventi e attività. Il piano terra è già destinato ad essere sede del progetto "Habitat Microaree" pertanto viene attenzionato il fatto che all'interno della struttura dovranno convivere una pluralità di soggetti con esigenze nettamente diverse.

Considerati i diversi punti di vista delle parti, l'ATS e l'Amministrazione concordano di avviare il servizio in via sperimentale presso la struttura comunale, e se l'esito non dovesse essere positivo il servizio sarà attivato, sempre in fase di sperimentazione presso la struttura del Teresiano, considerando anche la presenza di una figura di OSS.

In relazione alla gestione di "Casa Capon" l'Amministrazione ribadisce la necessità della presenza di un operatore h24. Viene ricordato che per la struttura andrà predisposto un DUVR per il personale degli ETS che opereranno in loco. L'Amministrazione conferma la disponibilità ad accompagnare i rappresentanti dell'ATS per un sopralluogo nell'immobile per valutare la situazione logistica al fine di agevolare il piano di progetto della gestione

complessiva e meglio valutare le necessità per l'attuazione degli interventi e la previsione di spesa.

In merito allo sportello di Via Filzi l'ATS e il Comune concordano di attivare le azioni ivi previste nelle sedi già in essere. Gli ETS proponenti sostengono tuttavia l'utilità di avere un operatore a bassa soglia presente nel "Centro diurno" a supporto delle nuove accoglienze.

Dal Tavolo viene evidenziato che per quanto l'attività del "Refettorio Monti", che fornisce un gran numero di pasti a persone in difficoltà sul territorio, non sia strettamente parte del sistema di accoglienza, sarebbe importante coinvolgere il referente del refettorio nelle riunioni di coordinamento dell'accoglienza in bassa soglia. La proposta viene favorevolmente accolta da tutti i presenti.

In merito alla collaborazione con l'Unità di Strada si chiede all'ATS di potenziare il rapporto anche con nuovi strumenti di contatto, auspicando la creazione di una e-mail dedicata e l'utilizzo di un cellulare di servizio. L'ATS provvederà a condividere tali contatti.

Conclusa la trattazione relativa alla "macroarea 1" si prosegue con la "macroarea 3" (housing first/ housing temporaneo) in merito alla quale l'ATS, e nello specifico il referente di Caritas, specifica, contrariamente a quanto detto nel precedente Tavolo, la messa a disposizione di due alloggi, per complessivi 10 posti, senza variazione del personale iniziale.

Viene valutata la possibilità di implementare il numero di posti messi a disposizione nel Teresiano, rimandando la questione ad un incontro successivo.

In relazione alla "Macroarea 2 (seconda accoglienza per donne e nuclei familiari) l'Amministrazione propone una gestione delle diverse strutture che preveda di uniformare le modalità operative. In particolare, si richiede che la documentazione sia la stessa per tutte le strutture e che il tutoraggio economico venga gestito in maniera uniforme. A tale proposito si suggerisce di riproporre il modello in fase di implementazione con la Cooperativa Lybra e altri soggetti presenti al Tavolo nell'ambito del progetto LGNet 3 finanziato a valere sul Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2021 -2027.

L'ATS accoglie con favore la proposta e si prevede un coordinamento tra i referenti delle diverse strutture di accoglienza.

Richiamando quanto emerso nel precedente incontro in merito all'utilizzo dell'applicativo per condividere informazioni e dati, Caritas conferma temporaneamente l'utilizzo di Dropbox, con un costante aggiornamento dei dati.

In riferimento alla gestione e diffusione dei dati l'amministrazione propone, soprattutto per quanto concerne il "P.I.S." e le dimissioni protette, di organizzare, periodicamente tavoli tematici per poter capire concretamente come giungere all'armonizzazione dei dati, anche per le numerose rilevazioni richieste.

L'Amministrazione, infine, richiede che per tutte le attività venga posta adeguata attenzione in materia di rendicontazione. Nel dettaglio viene richiesto di trasmettere i documenti a rendiconto in tranche più "piccole ma ravvicinate" al fine di avere evidenza dell'andamento della spesa e procedere con i rimborsi.

I lavori del Tavolo terminano alle ore 11:10, le parti dispongono di aggiornarsi in data 10/12/2025.